

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 009/2015

AGGIORNAMENTO ALLERTE DI PROTEZIONE CIVILEProtocollo **PC/2015/0001392** del **09/02/2015****Ai Capo del Dipartimento della Protezione Civile****Agli Uffici Territoriali del Governo di**BOLOGNA
FERRARA
FORLI'-CESENA
RAVENNA
RIMINI**Ai Presidenti delle Province di**BOLOGNA
FERRARA
FORLI'-CESENA
RAVENNA
RIMINI**Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino**PO DI VOLANO
RENO
ROMAGNA

Ai Sindaci dei Comuni della

MACROAREA A
MACROAREA B
MACROAREA C
MACROAREA D

Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco

Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato

Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera Direzione marittima di Ravenna

All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE

All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po

Al Direttore Generale Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa

All' Assessore regionale Sicurezza territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile

Alla Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale

Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica

Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli

Al 118 Emilia-Romagna

Al SAER - Soccorso Alpino e Speleologico EMILIA ROMAGNA

Al Capo compartimento viabilità ANAS

E45

EMILIA-ROMAGNA

Alle Società Autostradali

DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)

DIREZIONE A15 - AUTOCISA

Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna

Alla società TPER

TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA

Al Corpo Unico Polizia Municipale Unione Reno Galliera

Al Compartimento Regionale Polizia Stradale

All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna

Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna

All' Aeronautica Militare

RINAM - POGGIO RENATICO

Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato di

BOLOGNA

FERRARA

FORLI'-CESENA

RAVENNA

RIMINI

All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna

All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna

Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna

Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna

Alla FEDERVAB

A HERA SPA

Al Presidente Romagna Acque SPA

Al RID - Registro Italiano Dighe

Alla sede regionale ADNKRONOS

Alla sede regionale AGENZIA DIRE

Alla sede regionale ANSA

Alla Protezione Civile

REGIONE MARCHE

REGIONE TOSCANA

REGIONE VENETO

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Ai Consorzi di Bonifica

BURANA

CANALE EMILIANO-ROMAGNOLO

PIANURA DI FERRARA

RENANA

ROMAGNA

ROMAGNA OCCIDENTALE

Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo

Al responsabile del CREMM Bologna

LORO SEDI .

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200 Centro Operativo Regionale lun. - sab. 08:00-20:00 (e-mail: procivcor@regione.emilia-romagna.it)051 527 4404 Centralino Agenzia regionale attivo H24 (e-mail: procivsegr@regione.emilia-romagna.it)

051 5274829/4768 Fax Centro Operativo Regionale attivo H24

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.

Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

Giunta Regionale

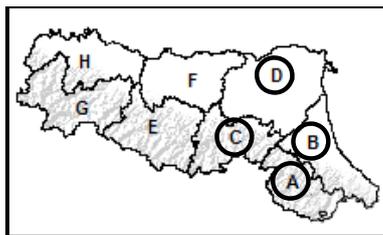
Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 009/2015

AGGIORNAMENTO ALLERTE DI PROTEZIONE CIVILE

Inizio validità: lunedì, 9 febbraio 2015 alle ore 16.00
 Periodo validità: 48 ore; fino a mercoledì 11 febbraio 2015 alle ore 16.00
 Eventi: **CRITICITA' IDROGEOLOGICA; CRITICITA' IDRAULICA**
 Zone di allertamento: A - Alto del Lamone-Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara

	VENTO	PIOGGIA	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROGEOLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A									■	
B									■	■
C									■	
D										■
E										
F										
G										
H										



livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.

livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento

ARPA SIMC CF/ARPCIV

Tipo documento

Bollettino di Vigilanza Idrogeologica

Prot. n.

PC.2015.1331

del:

09/02/2015

1 - Descrizione e localizzazione

Situazione:

Con riferimento all'allerta di Protezione civile n. 8/2015, vista l'evoluzione dello stato del mare e della criticità idraulica, verificato che i livelli idrometrici dei fiumi risultano sotto la soglia 1, sentite le Province ed i Servizi Tecnici di Bacino Reno, Romagna e Po di Volano, si comunica la CESSAZIONE DELLO STATO DI PREALLARME per le macroaree B e D.

Tuttavia per le suddette macroaree si conserva la FASE DI ATTENZIONE per le problematiche correlate alla difficoltà di smaltimento delle acque del reticolo idrografico secondario.

Contestualmente, considerate le criticità idrogeologiche in atto e la saturazione dei terreni, si attiva la FASE DI ATTENZIONE per criticità idrogeologica nelle macroaree A, B e C.

Tendenza nelle successive 48 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

CRITICITA' IDROGEOLOGICA: si potranno verificare occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche locali fragili, con conseguenti localizzati danni ad edifici e viabilità.

CRITICITA' IDRAULICA: permangono allagamenti localizzati a causa della difficoltà di smaltimento delle acque del reticolo idrografico secondario.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 009/2015

AGGIORNAMENTO ALLERTE DI PROTEZIONE CIVILE

dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Si raccomanda inoltre:

- ai Sindaci dei Comuni interessati di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana del Comune, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza e di comunicare ai cittadini residenti di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione;
- ai Servizi Tecnici di Bacino - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni di prolungare il monitoraggio correlando le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le criticità idrogeologiche e idrauliche e le condizioni idrauliche del reticolo, con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua;
- agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi;
- ai Coordinamenti Provinciali ed alle Associazioni del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'intervento connesso con i rischi evidenziati.

Le Autorità di Protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di Protezione Civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione alla Agenzia regionale di Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

Si raccomanda inoltre alle strutture tecniche competenti di prestare attenzione all'evoluzione dei fenomeni nelle aree del territorio interessate da criticità idrauliche, in particolare ove presenti cantieri attivi in alveo.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione. Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità.

Nella aree coinvolte dai fenomeni per tutto il periodo della presente allerta, si raccomanda di mettere in atto tutte le necessarie misure di autoprotezione.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Dr. Maurizio Mainetti
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39